

numero 7 - 2010

"Clacs in

l'avvisatore grafico del Benaco Auto Classiche



Alfa - Romeo Giulietta spider 1961

in questo numero l'attività del 4° trimestre 2010:

- Editoriale del Presidente
- Dal nostro inviato a Parigi
- 2° Lago di Garda "Mon Amour"
- Alfa-Romeo Giulietta spider
- 81^ Festa dell'uva e del vino a Bardolino
- 3^ edizione "Trofeo Classiche nel Bardolino"



Fari puntati sul 2011

Carissimi amici,

Durante queste fredde ed umide serate d'inverno, mentre le nostre "signorine a quattro o due ruote" se ne stanno accovacciate quasi in letargo nei rispettivi garage, i ragazzi del Direttivo si sono dati da fare per la programmazione dell'attività del 2011.

C'è stata molta armonia nel lavoro corale e tanto impegno nei compiti dei singoli componenti.

Questo ci permetterà ancora una volta di poterVi offrire degli appuntamenti di sicuro interesse che vi invito sin d'ora a segnarvi sul vostro "lunario" per non perderne nemmeno uno.

Si è discusso molto facendo un bilancio dell'anno appena lasciato alle spalle e, a parte la soddisfazione generale per i risultati ottenuti che avrò modo di esporre in occasione del Pranzo Sociale nella prestigiosissima Golf House dello Chervò Golf Club San Vigilio a Pozzolengo il 6 Febbraio p.v., è stato evidenziato anche un "piccolo neo" che vogliamo cancellare.

Abbiamo notato che in alcune occasioni, in particolare con il brutto tempo, alcuni soci hanno optato, all'ultimo momento, di lasciare a riposo le proprie storiche per seguirci con le più comode e sicure moderne.

Ciò oltre ad aver creato alcuni giustificati e condivisi mugugni tra i "temerari", rischia di veder vanificato l'impegno e la passione che la quasi totalità dei nostri soci profonde nel conservare e orgogliosamente portare a spasso i propri gioielli.

Ritengo quindi utile esortare i "pantofolai" a non farsi prendere da scelte comode e serenamente "avventurarsi" con noi lungo le strade con le proprie vetture.

Perciò rinnovo l'invito a cominciare a preparare le vostre storiche per le imminenti uscite di primavera in compagnia del nostro "piccolo grande Club"!

"Buona sgommata".

Alessandro Lonardelli
Presidente

***L'arte è un passo nella conoscenza verso l'ignoto,
che dalla natura va verso l'infinito***

Kahlil Gibran

Chiara Del Vecchio nasce a Milano il 17 dicembre 1985. dopo gli studi artistici accademici sostenuti presso il liceo artistico Boccioni di Milano, si iscrive alla facoltà di giurisprudenza all'università statale di Milano. Nonostante gli studi universitari, Chiara prosegue la sua attività artistica frequentando corsi in prestigiose accademie ed università sia in Italia che all'estero, come il celebre Central Saint Martins di Londra. Lontana dal fragore della città, Chiara compie un percorso di riflessione e di ricerca, che la porterà a spaziare attraverso tematiche figurative eterogenee, nelle quali dimostra una profonda conoscenza di svariate tecniche rappresentative.

La sua concezione di arte è basata sull'unicità del gesto creativo. Colmando lo spazio vuoto, attraverso l'azione dell'artista, l'opera assume un significato profondo di ricerca di verità e di forma, di paesaggi lontani e al tempo stesso un'intimità profonda con la parte più recondita di se stessa. Ciò che caratterizza in modo determinante l'attività di questa giovane artista è la sua contrapposizione alla civiltà ipertecnologica della nostra epoca. Attraverso la scelta dei soggetti pittorici, che richiamano il ritorno o la nostalgia di valori semplici, quasi primordiali, Chiara racconta la sua visione dell'uomo e della realtà, composta da elementi naturali, figurativi ma cosparsi a volte di una magia quasi onirica, forse il sogno di un ricordo lontano di come eravamo.

Nelle sue opere Chiara non perde mai di vista le tecniche artistiche di eccellenza. È così che il recupero della manualità e del valore artigianale del fare arte non sono mai separati da una continua ricerca artistica di avanguardia.

Nei suoi lavori, in cui è predominante l'accentuazione sulla qualità creativa ed esecutiva di ogni opera d'arte sviluppata con particolare attenzione e precisione, si legge così un particolare equilibrio tra innovazione e tradizione.

Segnaliamo con entusiasmo l'attività di questa giovane artista e l'attenzione che ha dedicato all'universo delle auto storiche.

Contatti dal sito Internet



www.chiaradelvecchio.it

Club Federato



CONSIGLIO DIRETTIVO 2009-2013

Presidente Alessandro Lonardelli
Vice Presidente Nino Romeo
Segretario Marta Baldrati
Consiglieri Max Bauer, Pierluigi Peron, Flavio Turri, Luigi Venturini

Segreteria Via Largo Casel, 5 - Zona Artigianale - Bardolino (VR)
Martedì ore 20.00 - 22.00 - Giovedì ore 14.00 - 16.00

Lungolago Cipriani, 3 - 37011 BARDOLINO (VR) - Partita IVA 03520380233
Telefono **346 66 86 557** - Fax **045 62 28 527**
info@benacoautoclassiche.it - **www.benacoautoclassiche.it**



Mondial de Paris - 2010

Nino Romeo, il nostro inviato al "Mondial de Paris" (2-17 ottobre), sottolinea:

Quasi 40 anni separano la magnifica Lancia Strato's, bleu de France, dalla Lamborghini Sesto Elemento con la carrozzeria in carbonio di soli 999 kg. (qui sopra), dalla Exagon Furtive la futura GT francese a propulsione elettrica oppure dalla Fisker Karma 1, ibrida lussuosa berlina americana blu metallizzato ed, infine, dalla potentissima Jaguar C-X15 con 4 motori elettrici (785 CV) alimentati da 2 micro turbine a gas per consentire una velocità massima di 330 km/h ed un'autonomia di 900 km.





2° Lago di Garda "Mon Amour" un diluvio di emozioni

Domenica 17 ottobre 2010

Per mettere tutti i partecipanti nelle stesse condizioni e non falsare la consueta gara di chi porta la macchina più lucida, le Autorità Celestiali preposte alla gestione dei capricci del clima ci hanno fornito acqua distillata a scrosci, per tenere puliti i nostri gioielli e collaudare i tergicristalli prima dell'Inverno! Mi limito a dire che ho avuto notizia di due tergi bloccati ma non cito le marche perché stavolta siamo... pari! Questa circostanza non ha impedito alla trentina di equipaggi presente di apprezzare la traversata sul battello da Torri del Benaco a Maderno ed il percorso tortuoso ma spettacolare di questo raduno. Va detto subito, il merito va a Giulio e Barbara - freschi sposi appena rientrati dal viaggio di nozze - che hanno organizzato la manifestazione.

Dopo avere ben imparato la lezione della "diziplina tedesca" siamo partiti in perfetto orario dall'imbarcadero di Torri del Benaco e giunti a Maderno abbiamo proseguito sulla gardesana orientale fino a Gargnano e via, via, Bogliaco, Navazzo, diga di Valvestino soprastante l'omonimo lago. A Molino di Bollone inizia la salita per Capovalle a quota 918 mt. dove arriviamo, puntuali (oserei dire come sempre!), verso le 11.00, con parcheggio sulla piazza, dove qualcuno ha approfittato per asciugare il pavimento inondato della propria auto. La comunità locale aveva organizzato una simpatica accoglienza con buffet (panini, salame e formaggio locali, salatini, vino, bibite, caffè e anche la Grappa!) e la delicatezza di avere aggiunto il profilo di un'auto da fumetto con una "frise" lungo le mura e sui cartellini che indicavano il tipo dei

panini. Ben rifocillati, saliamo al primo piano per visitare un piccolo, ma ben allestito, Museo dei Reperti Bellici di Capovalle.

Ripartiamo alle 12.00 in direzione del lago d'Idro percorrendo i tornanti con vista panoramica sul lago superando le località di Crone, Lemprato, Anfo, quest'ultimo comune noto per la sua rocca a picco sul lago. Malgrado le località che attraversiamo siano interessanti e ricche di storia, il tempo, in tutti i sensi, non ci consente ulteriori soste e così proseguiamo verso S. Antonio, Ponte Caffaro, Storo, passo e lago d'Ampola, Tiarno di Sopra e di Sotto, Bezzecca, Pieve di Ledro fino a Molina di Ledro.

Per la verità in questo tratto c'è stata una sosta, diciamo così "tecnica", ma è preferibile sorvolare sui dettagli... così come sul numero delle macchine troppo recenti.

Ottimo pranzo consumato al ristorante Al Lago con pesce persico al menù (grande plauso alla scelta!), contorni, dolce e caffè. Per contenere i costi, è stato ingaggiato il sottoscritto per servire al tavolo le "correzioni", tutte fatte in casa, con grande soddisfazione degli avventori.

Poco prima delle 16.00 ci siamo recati al Museo delle Palafitte del Lago di Ledro per una visita guidata che ha ripercorso a ritroso la storia del popolamento Trentino, dalla scoperta delle palafitte nel 1929, in occasione della costruzione della diga, fino al Paleolitico Superiore.

"Sciogliete le righe" verso le 17.00, con assicurato il sorriso dei partecipanti che, da solo e senza parole, conferma il successo di questa gita autunnale.. con le macchine ben lavate!

Nino Romeo











Di Giulietta in Giulietta... tre generazioni a spasso in Spider

Erano gli inizi dei lontani anni '60 ed un Dandy biondo con gli occhi azzurri veniva da Verona sul Lago con una splendida rossa fiammante Giulietta Spider 1300. A Bardolino, un albergatore, padre di tre ragazze, stanco delle bizzecche dei camerieri chiese loro se avessero voluto prendere il posto degli sfaticati; e così, a fine stagione, come premio e paga alle proprie figlie, arrivò anche sulle rive del Lago una splendida Alfa-Romeo Giulietta Spider di colore blu. Ora dovete sapere che le favole a volte si tramutano in realtà e i due "Alfisti" si conobbero e sbocciò l'amore, sicuramente accomunati dalla stessa passione per il biscione.

La leggenda dice che anch'io ancora in fasce, posto in una culla di vimini, abbia percorso la Verona-Lago, a bordo del-

la Giulietta, diverse volte. Come in tutte le storie che si rispettino, passano gli anni e da pargolo divento grande, e sono sempre più incuriosito dall'arte e dalla tradizione che si vive in famiglia. Così, a 24 anni, con i miei primi risparmi, voglio riportare a casa quel pezzo di storia che ha fatto unire i genitori e dopo lunghe ricerche trova una bella Giulietta spider del 1961. Festa in casa, ricordi che ritornano ed una nuova avventura nel mondo delle storiche ha inizio. La Giulietta ridiventa l'orgoglio di casa, ad ogni ricorrenza, matrimonio o festa è l'invitata d'onore, tutti gli amici d'infanzia vengono accompagnati all'altare. Poi comincia ad accusare i segni del tempo e viene messa a riposo in garage.



Nell'estate 2005 iniziano i contattati per fondare il nostro Club e la Giulietta viene allora portata nella "beauty farm" di Francesco per poterla rimettere in strada senza timori. La Mitica ricomincia a scorrazzare per le vie del Lago ed anche i miei figli se ne affezionano al punto di partecipare a tutte le iniziative del Club. Ma le traversie non sono finite per causa di alcuni fortunali e di una serie di vere e proprie avversità la "nostra" finisce sommersa dall'acqua ben due volte "nell'officina" situata sul Lungolago di Bardolino.

Decido quindi nel 2008 di prendere il "biscione" per le corna e di cominciare il suo meritato restauro totale. Mentre la gioia per il sogno di poter riportare la Giulietta ai primordiali splendori si affievolisce, cresce il panico e lo sconforto per un restauro che non vuole farmi vedere la fine. Passano i mesi in cui Lei viene sabbiata, vengono sostituiti molti lamierati, viene messa in dima e vengono ordinati tutti i pezzi non originali. Le parti meccaniche vengono "visevise" in tutti i suoi componenti e viene rifatto tutto l'impianto elettrico, l'impianto frenante, le valvole, i cilindri, la frizione, insomma tutto il cuore pulsante della Giulietta. I mesi passano e pure gli anni, e ciò che non riesco a capire è perché ci voglia tutto questo tempo. Forse cura maniacale nell'affrontare la situazione o forse l'interesse economico da parte dei restauratori verso altre vetture più moderne? Mah il dubbio rimarrà sempre...

Ora finalmente dopo averla quasi odiata per tutto ciò che il restauro mi ha fatto passare, arrabbiate, delusioni ed amicizie in bilico, un bel pomeriggio di quest'autunno, con un rombo che avevo quasi dimenticato, l'ho riportata a casa. In famiglia è tornato il sorriso e si è fatto festa nuovamente, e due anni e mezzo di distacco sono volati via in un attimo.... così come i bigliettoni dal portafoglio.

La gioia che la nostra Giulietta possa essere ammirata come e più di prima ci fa affrontare con il sorriso anche la prima uscita con il nostro Club sotto il diluvio del Tour "Lago di Garda mon amour" dove a ripetizione strizziamo l'acqua che entra da ogni parte. Certo, ci sono gli ultimi particolari da controllare e registrare ma sono certo che una volta sistemati gli ultimi "dettagli" potrò portarle il dono che si merita: l'omologazione ASI con una bella targa in ottone che ne attesti l'appartenenza a quel club esclusivo di auto d'epoca.

Forse questa storia di vera vita vissuta vi può far capire il perché della "pazzia" del restauro ma non vi può certamente svelare tutti i perché che ci fanno avvicinare al mondo delle storiche e, nonostante tutti i consigli degli amici, si finisca sempre per scottarsi con i restauri.

Vi chiederete che fine hanno fatto le care "amiche" della favola. Beh ...

- la mitica rossa del Dandy è finita contro un platano sulla Verona - Lago, per fortuna senza danni alle persone, comunque sepolta ingloriosamente dallo sfasciacarrozze;

- la blu, che era il premio alle tre ragazze, una volta emigrata con la zia nella bassa veronese, veniva vista come un'ostentazione. Così con la modestia che l'ha sempre contraddistinta, la zietta l'ha barattata con una nuova cucina che riposta in casa non avrebbe suscitato invidie;

- l'attuale si trova per gli ultimi ritocchi dagli specialisti Luca della Carrozzeria San Giovanni e Cipriano di Autorally in attesa di tornare a casa per sempre in uno splendore di cui anche Pininfarina ne sarebbe orgoglioso.

Alessandro Lonardelli





La **Giulietta spider**, è incontestabilmente una delle automobili più belle del mondo! Pinin Farina l'aveva soprannominata "la signorina" per la pulizia e snellezza della sua linea particolarmente riuscita senza nulla togliere al suo carattere e personalità. Sulla Giulietta spider gli stilemi dell'Alfa-Romeo sono bene evidenziati sul frontale con la mascherina verticale a forma di cuore e due lobi laterali. La fiancata e la coda spiovente le conferiscono un'agilità che, da ferma, sembra quasi in movimento. Pochi sanno invece che l'iniziativa per produrla proviene da Max Hoffman, l'importante americano dell'Alfa-Romeo che, per rafforzare la sua idea, inoltrò alla fabbrica un'ordine di 600 unità. La distribuzione era a valvole in testa comandate da due alberi a camme. Carburatore Solex 35 a doppio corpo e



La storia automobilistica, anche recente, ci insegna che una bella linea non è sufficiente per decretare il successo di un modello; ci vuole una meccanica all'altezza e delle qualità dinamiche di prim'ordine.

L'enorme successo della Giulietta spider e l'interesse degli appassionati sono lì a testimoniare l'eccellenza di questi due elementi.

La prima serie è stata presentata nel 1955 con un motore anteriore, 4 cilindri in linea, con basamento e testa in lega leggera con canne cilindri riportate in ghisa speciale, cilindrata 1290 cc per 65 CV a 6000 giri/minuto.

candele centrali. Cambio a 4 marce con trazione posteriore. Sospensione anteriore a ruote indipendenti, bracci trasversali, molle elicoidali, ammortizzatori idraulici telescopici, barra stabilizzatrice. Sulle 4 ruote, freni a tamburo fusi in lega leggera con alette elicoidali per il raffreddamento con ceppi flottanti e 2 cilindretti. Velocità massima 160 km/h. Questa versione viene affiancata dalla "Veloce" che monta doppio carburatore Weber 40 e la potenza passa a 80 CV a 6300 giri/minuto e la velocità massima a 180 km/h.

Nino Romeo



Alfa-Romeo Giulietta spider 3^a serie



La Giulietta spider si evolve con la seconda e terza serie che, con un affianamento delle regolazioni dell'alimentazione, erogano 80 CV per la "normale", con 165 km/h di velocità massima e 90 CV per la "Veloce" con velocità massima sempre di 180 km/h. Il peso a secco passa da 830 a 865 kg.

L'ultima evoluzione di questo fortunato modello, cambia nome e viene denominata **Giulia spider**. Monta il motore maggiorato a 1570 cc dell'omologa berlina aerodinamica presenta nel 1962. Prestazioni ovviamente ancora in crescita con 112 CV per la "Veloce" e 185 km/h di velocità massima. L'ultimo lotto di questa versione è dotato di freni anteriori a disco.

La carriera sportiva della Giulietta spider è molto breve perché il compito di difendere i colori del Biscione sulle piste internazionali era affidato alle versioni coupé Sprint Veloce, Sprint Speciale entrambe di Bertone ed alla più performante SV di Zagato. Ciononostante, nel 1956, l'Alfa-Romeo ha preparato una serie speciale di 24 esemplari che erogavano 95 CV a 7000 giri/min. raggiungendo i 200 km/h di velocità massima. Queste vetture hanno partecipato alla 1000 Miglia del 1956, alla 12 Ore di Sebring ed alla Liegi-Roma Liegi del 1957 con un 2° posto assoluto nella categoria "Vetture Aperte".

Produzione:	Giulietta spider	14.300
	Giulietta spider Veloce	2.796
	Giulia spider	9.250
	Giulia spider Veloce	1.091





81[^] Festa dell'uva e del vino - Bardolino

30 Settembre - 4 Ottobre 2010

Un paio di telefonate e via!

Per un osservatore esterno, questa piccola frase può, da sola, rendere l'idea dell'entusiasmo che regna nella nostra Associazione e del clima collaborativo che si instaura in ogni iniziativa. Perché dico questo? Perché così è stato anche per la Festa dell'uva e del vino! Questa manifestazione non era programmata nel calendario delle nostre attività eppure, quando è arrivata la telefonata di richiesta di partecipazione, molti di noi non hanno esitato a dedicare delle ore del proprio tempo libero ed improvvisarsi nei panni dell'oste per dare man forte al successo del nostro stand.

Non è mia abitudine mettere in risalto l'attività di questo o quel socio ma, stavolta, è doveroso segnalare l'impegno proficuo e "redditizio" di Peter che, da solo, ha notevolmente favorito il "fatturato"! L'ho sottolineato perché purtroppo nel giorno in cui c'era il fotografo che ha raccolto le immagini del servizio, lui era assente mentre era presente in tutti gli altri giorni.

Non voglio "dare i numeri", nel senso che non ho le cifre del ricavo economico di questa iniziativa volta a rimpinguare le nostre casse, ma ho avuto notizia dal Tesoriere che lo sforzo è stato premiato con un ottimo risultato.

Una serie di circostanze concomitanti non ha facilitato l'organizzazione di una cena con i partecipanti, pertanto, a nome del Direttivo del Benaco Auto Classiche, colgo l'occasione per ringraziare coloro che in modo diverso hanno generosamente dedicato la loro disponibilità per il successo di questa Festa allegra, "et pour cause!" direbbero i francesi, con qualche buon bicchiere, l'ilarità e il divertimento vengono da soli...

Dal calendario delle attività programmate per il 2011, pubblicato in questo numero, potete già constatare che si farà il bis, con grande soddisfazione di tutti.

Nino Romeo







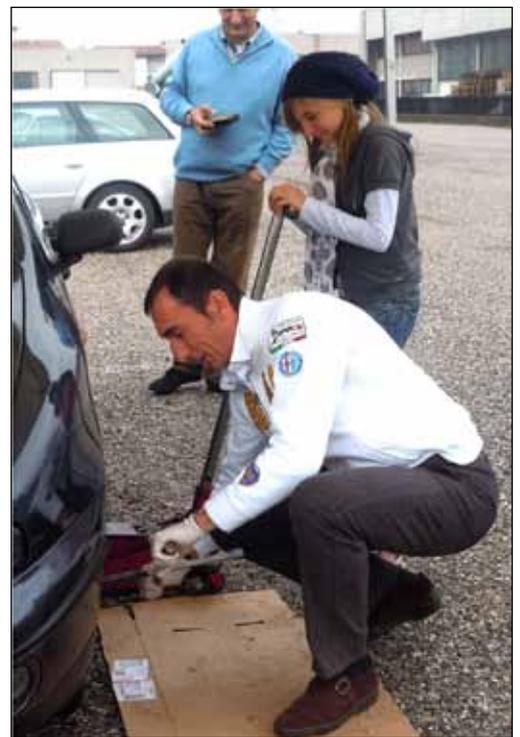
3^a edizione "Trofeo Classiche nel Bardolino" 7 Novembre 2010

Una pioggia insistente, quasi primaverile, accoglie le "Classiche nel Bardolino" ma i 25 tenaci partecipanti non si lasciano intimorire dalle condizioni meteorologiche. La bandiera scende sulla prima vettura dando il via alla manifestazione. I concorrenti devono percorrere 103 chilometri di percorsi tortuosi che avvolgono vigneti e colline. Lo spettacolo continua durante le prove di abilità e genialità e sono state il cuore pulsante e divertente dell'avvincente gara con alcuni giochi a sorpresa. Al traguardo, il concorrente Romano Reggianini con la Ferrari 330 GT ha totalizzato 145 punti con 30 punti di

scarto dal secondo classificato, una vittoria ben meritata! L'arrivo delle vetture è stato festeggiato tra gli spumeggianti profumi del vino Novello e, tra un bicchier e l'altro, si è conclusa allegramente la 3^a edizione delle "Classiche nel Bardolino 2010, con un arrivederci al prossimo anno in compagnia delle "mitiche" Marta e Laura che tanto si sono date da fare, lavorando in segreto per giorni e perché no? anche notti, per la riuscita di quest'ultimo movimentato incontro annuale organizzato dal Benaco Auto Classiche.

Nino Romeo



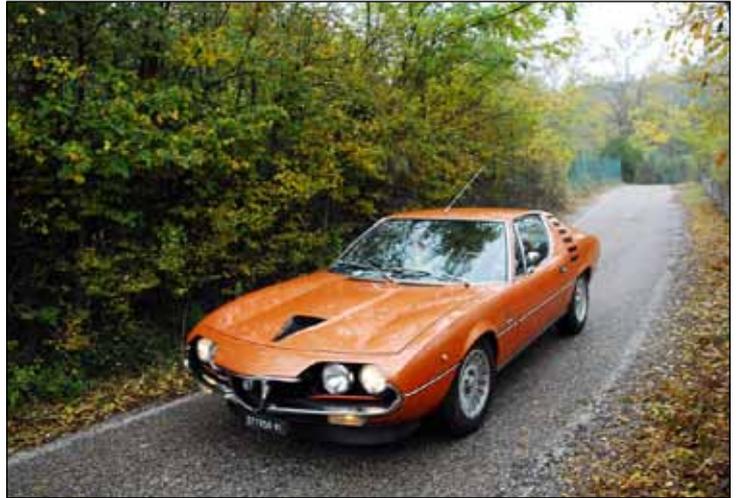


*In alto, a sinistra, la Ferrari 330 GT vincitrice del Trofeo Classiche nel Bardolino"
a destra, Alessandro Lonardelli alle prese con il cambio gomme sotto il sorriso divertito di Maria Cristina*

In centro a sinistra, la Porsche 356 e a destra, la Maserati Biturbo
In basso, a sinistra, la Fiat 850 Special e a destra la Fiat 128 SL coupé

*Nella pagina a fianco, in alto, la Jaguar XK 120 ed altri due concorrenti alle prese con il gioco del cambio gomme
In basso, la Porsche 911 turbo "tipo 964" con, nello sfondo, la rossa Mercedes-Benz 190 SL*







Classifica finale dei primi 12 partecipanti:

1. Ferrari 330 GT	145 punti	7. Fiat 515 camioncino	107 punti
2. Volkswagen 1303 cabriolet	115 punti	8. Opel GT 1900	102 punti
3. Porsche 911 turbo tipo 930	112 punti	9. Porsche 356 cabriolet	100 punti
3. Alfa-Romeo Giulietta spider	112 punti	10. Fiat 850 Special	97 punti
5. Mercedes-Benz 190 SL	111 punti	11. Porsche 911 tipo 964	94 punti
6. Lancia Fulvia Sport 1600	109 punti	12. Alfa-Romeo Giulia spider	90 punti



Progetto Marta

Cominciamo con Lei...

**Gara di solidarietà
per acquistare un
deambulatore dinamico**

...grazie da Marta

Ad autunno inoltrato, alcuni soci del Benaco Auto Classiche, ospiti dell'amico **Amedeo**, generoso padrone di casa, si sono riuniti nella sua magnifica villa a Volta Mantovana, per un'esperienza gastronomica e conviviale di alto livello.

I partecipanti, stavolta, anziché disquisire di pistoni e bielle hanno rafforzato la loro cultura "cibaria" con ottimi piatti e dolci tipici della zona, molto genuini, che ormai non si trovano più neanche nei ristoranti più rinomati, accompagnati da ottimo vino, liquori e digestivi prodotti in loco.

L'accoglienza e disponibilità di Amedeo e Daniela hanno messo a loro agio gli ospiti che hanno molto gradito e apprezzato.

Alla fine del pranzo, il nostro Amedeo ha messo a disposizione un gran numero di prodotti della sua tenuta agricola, sotto forma di premi da sorteggiare con una tombola, se non ricordo male erano 45 premi, per 90 numeri!

Anche se personalmente sono stato baciato dalla fortuna, non posso tacere che in occasione della tombola, "è piovuto sul bagnato", per una famiglia... in particolare! Con il parere favorevole dei presenti, abbiamo devoluto il ricavato alla **Gara di solidarietà** per l'acquisto di un deambulatore dinamico, necessario alla piccola Marta, una dolce fanciulla di Bardolino.



Progetto sociale NovaStrada

Nell'ambito del progetto sociale **NovaStrada**, in data 3 Dicembre 2010, è stato consegnato all'Amministrazione comunale di Bardolino, in comodato gratuito per quattro anni, un automezzo attrezzato per il trasporto delle persone diversamente abili.

Il **Benaco Auto Classiche**, insieme ad altre 24 aziende e associazioni locali, ha dato un sostegno all'iniziativa ed il nostro logo compare, sullo sportello posteriore del mezzo. Siamo lieti di informarvi che l'evento ha riscontrato un grande successo con la numerosa partecipazione di Autorità locali, Associazioni, Cittadinanza e Giornalisti.



LANCIA Thema 8.32 (motore Ferrari)

Anno 1991 - vettura storica iscritta ASI, esentata, rosso winner, con 84.000 km reali - meccanica interamente revisionata recentemente: cinghie di distribuzione, frizione, leveraggi del cambio, freni (pompa nuova e pastiglie), ammortizzatori, idroguida, motorino d'avviamento, pompa della benzina, poma dell'acqua, candele e cavi elettrici, supporti motore, cerchi e gomme nuove, impianto di scarico e pelle del cruscotto nuova.

Prezzo richiesto: € 15.000,=

Contatti: Nino Romeo - cellulare 348 592 0934



MERCEDES-BENZ 280 SL Pagoda

Anno 1970 - vettura storica - 80.000 km al contachilometri

Carrozzeria perfetta: controllata in ogni piccolo dettaglio.

Rifacimento totale di tutti gli interni e moquette, con pelle e tessuto di qualità e lavorazione secondo la più precisa originalità, capote nuova, revisione freni, ammortizzatori anteriori nuovi, revisione totale pompa di iniezione e controllo generale parte meccanica.

Prezzo dopo visione.

Contatti: Marco Raule - cellulare 334 865 1404



FIAT Dino coupé 2400

Anno 1972 - vettura storica totalmente restaurata

Carrozzeria sabbata completamente e riverniciata nel suo colore originale, interni smontati e rigenerati in pelle bleu.

Motore con tutte le sue componenti nuove e originali, attualmente, con circa 8000 km. Praticamente della vecchia Dino sono rimasti solo: cambio e differenziale tutto il resto è nuovo di fabbrica.

Auto da vero amatore.

Prezzo dopo visione.

Contatti: Marco Raule - cellulare 334 865 1404



MERCEDES-BENZ 280 SLC

Anno 1978 - vettura storica iscritta ASI, esentata, colore grigio metallizzato, sempre tenuta in garage, revisionata, funzionante perfettamente, causa mancato rinnovo della patente.

Prezzo richiesto: € 25.000,00 trattabili

Contatti: Giuseppe di Fiore - telefono: 0461-233680.

In occasione dell'ultima Fiera di Padova che si è svolta dal 21 al 24 Ottobre scorso, il Servizio Stampa dell'A.S.I. aveva invitato il direttivo del Benaco Auto Classiche. In rappresentanza della nostra Associazione, il Presidente ed Vice Presidente hanno partecipato alla presentazione dell'opera "Zagato e Spada designer" - 3° volume della collana "I maestri del design e della progettazione", realizzato da Giorgio Formini, presidente della Commissione Rapporti con le Case Costruttrici, edito a cura dell'ASI Service, dedicato ad Ercole Spada, uno dei più famosi designer italiani.

Nella foto a fianco, Ercole Spada mentre firma la dedica del libro a Nino Romeo, suo grande ammiratore della prima ora, negli anni '60, ai tempi della Flavia, Flaminia e Fulvia sport Zagato, sportivissime Lancia, create dalla matita magica ed anticonvenzionale del grande Maestro Spada.



I PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL BENACO AUTO CLASSICHE

14 GENNAIO	50/60 L'automobilismo degli anni magici - conferenza a tema di Danilo Castellarin
06 FEBBRAIO	Pranzo Sociale al San Viglio Chervo' Golf House - Pozzolengo (BS)
18 MARZO	La meteora che lasciò il segno - conferenza a tema di Roberto Spiritelli
26 MARZO	Motor Valley 2011 - visita collezioni RIGHINI e PANINI
12-15 MAGGIO	Alta Savoia 2011 - 2° Tour Internazionale in Francia
03 LUGLIO	5° Spiderando nel Veneto - Altipiano d'Asiago
06 AGOSTO	4° "... e la chiamano Estate" - serata a tema in riva al Lago con musica e...
2-3-4 SETTEMBRE	Settimana Motoristica Bresciana - auto e moto ante 1918
29 SETT./03 OTT.	82^ Festa dell'uva e del vino a Bardolino
23 OTTOBRE	4° Trofeo "Classiche nel Bardolino"
06 NOVEMBRE	5^ Castagnata Sociale

Segnaliamo inoltre il seguente appuntamento:

22 MAGGIO **Concorso d'Eleganza Villa d'Este** - Trasferta in bus

Arena Assicurazioni

GESTITA DA ROBERTO ARENA E PAOLO SAS

PER L'ASSICURAZIONE DELLE VOSTRE AUTO E MOTO STORICHE

TELEFONO 045 626 93 27



ZENI®

D A L 1 8 7 0



WINTRADE®

www.wintrade.it
internet services and consulting

MUSEO DELL'OLIO D'OLIVA

OLIVENÖL MUSEUM OLIVE OIL MUSEUM



Oleificio Cisano
www.museum.it

OLEIFICIO CISANO s.r.l. 37011 CISANO DI BARDOLINO (VR) ITALY - via Peschiera 54
Tel. +39 045 6229047 Fax +39 045 6229024 info@museum.it www.museum.it

PHYTO GARDA

RIMEDI NATURALI

PHYTOGARDA s.r.l.

Via Tione, 23 - 37010 Pastrengo (VR)

Tel. (+39) 045 6770222 - fax (+39) 045 6770531

www.phytogarda.it - info@phytogarda.it

Speedy

SERVICE

CARTOLERIA
FORNITURA UFFICIO
FOTOGRAFIA